

Concorso pubblico, per l'ammissione al Corso di Dottorato in Principi giuridici ed istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali, 35° ciclo, istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Decreto Decano n. 36 del 24.06.2019 rettificato/integrato con D. Decano n.72 del 01.07.2019 (Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 25.06.2019 – IV Serie Speciale - Concorsi)

ESTRATTO DEL VERBALE N. 1

La Commissione Giudicatrice del concorso specificato in epigrafe, nominata con D. Decano n. 788, si è riunita il giorno 2/9/2019 alle ore 16:00, presso la sala riunioni dell'ex Dipartimento di Diritto privato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per procedere alle operazioni preliminari connesse all'espletamento del concorso.

La Commissione esaminatrice è così composta:

Prof. Giuseppe Trisorio Liuzzi	Presidente
Prof. Luciano Garofalo	Componente
Prof. Mauro Pennasilico	Componente
Prof. Carla Spinelli	Componente
Prof. Maria Dicosola	Componente Segretario

(...omissis...)

La Commissione procede quindi alla lettura del bando di concorso e prende atto che lo stesso sarà espletato mediante la valutazione dei titoli, lo svolgimento di una prova scritta e di una prova orale che comprende l'accertamento della conoscenza di una delle lingue straniere indicate nella scheda del corso di dottorato allegata al bando. Gli argomenti oggetto delle prove d'esame, tese ad accertare l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica, sono relativi ai settori scientifico disciplinari di riferimento dei Corsi di dottorato.

La Commissione esaminatrice per la valutazione dei candidati, così come stabilito dagli artt.5 e 6 del bando di concorso in parola, avrà a disposizione complessivamente punti 100, così ripartiti:

- fino ad un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli;
- fino ad un massimo di 40 punti per la valutazione della prova scritta;
- fino ad un massimo di 40 punti per la valutazione della prova orale.

La Commissione prende, altresì, atto che alla prova orale saranno ammessi i candidati che riporteranno nella prova scritta una votazione minima di 27 su 40. La prova orale si intenderà superata se il candidato riporterà una votazione minima di 27 su 40.

Il candidato sarà successivamente sottoposto all'accertamento della conoscenza di una delle lingue straniere.

Inoltre la Commissione stabilisce che i candidati saranno esaminati secondo l'ordine alfabetico e a ciascun candidato, prima dell'inizio della prova orale, sarà comunicato il voto conseguito nella valutazione dei titoli e nella prova scritta. La prova orale sarà aperta al pubblico ed al termine della stessa sarà affisso, presso la sede di esame, l'elenco dei candidati esaminati con a fianco di ciascuno la votazione conseguita.

La Commissione procede quindi alla determinazione dei criteri di valutazione delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove in conformità a quanto

previsto dalla vigente normativa, tenendo distinte le prove dei candidati laureati in università italiane rispetto alle prove dei candidati laureati in università straniere.

Candidati con laurea in università italiane

La Commissione passa a stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali. L'elaborato relativo alla prova scritta sarà valutato secondo i seguenti elementi:

- attinenza dell'elaborato alla traccia sorteggiata;
- conoscenza degli argomenti di cui alla traccia sorteggiata;
- completezza descrittiva;
- rigore di esposizione;
- chiarezza espositiva.

La Commissione, relativamente allo svolgimento della prova orale, predeterminerà immediatamente prima dell'inizio dello stesso, le domande da porre ai candidati e stabilisce, inoltre, che a ciascun candidato saranno proposte n. 3 domande, tra le quali dovrà sceglierne una, inerenti il Corso di dottorato in epigrafe e che la prova sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- attitudine dei candidati alla ricerca scientifica, anche attraverso la discussione del progetto di ricerca;
- conoscenza delle tematiche oggetto dei quesiti proposti;
- capacità di analisi e sintesi;
- chiarezza espositiva.

Ogni candidato, prima di sostenere la prova dovrà estrarre a sorte il foglio contenente le domande oggetto della prova orale.

La Commissione al fine di verificare la conoscenza della lingua straniera delibera che ciascun candidato dovrà leggere e tradurre un brano tratto da un testo oggetto delle materie oggetto delle prove d'esame.

La prova orale sarà aperta al pubblico ed al termine della stessa sarà affisso, presso la sede di esame, l'elenco dei candidati esaminati con a fianco di ciascun nominativo la votazione conseguita.

Per quanto concerne i criteri di valutazione dei titoli, la Commissione dispone di 20 punti complessivi così suddivisi (art.5 del bando di concorso):

❖ Votazione Diploma di Laurea: max 10 punti, così ripartiti:

fino a 100	0 punti
101/104	4 punti
105/107	6 punti
108/110	8 punti
110/110 e lode	10 punti

Per i **laureandi** il voto di laurea sarà calcolato sulla media ponderata dei voti di tutti gli esami sostenuti alla data di scadenza del bando di concorso fissata per il giorno 25.07.2019.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso di più lauree, la Commissione prenderà in considerazione il titolo di studio indicato dallo stesso attinente al corso per il quale concorre.

Per i titoli scientifici, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di punti 4:

- Pubblicazioni scientifiche (monografie, articoli su riviste scientifiche): punti 3
- Pubblicazioni minori (atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale, contributi specifici in volumi, ecc.): punti 1

Per i titoli accademici e di studio, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di punti 4:

- Master universitario di I o II livello: punti 1,5, Corsi di perfezionamento post laurea: punti 1, Diplomi di specializzazione: punti 1,5

Fino ad un massimo di punti 2 per:

- **Documentata attività di ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre.**

Candidati con laurea in università straniere

Tutti i candidati con laurea in università straniere sono ammessi al concorso con riserva.

Le prove scritte e orali saranno differenziate rispetto a quelle dei candidati sui posti ordinari e si potranno svolgere in una delle lingue indicate nella scheda relativa a ciascun corso di dottorato.

La Commissione passa a stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali. L'elaborato relativo alla prova scritta sarà valutato secondo i seguenti elementi:

- attinenza dell'elaborato alla traccia sorteggiata;
- conoscenza degli argomenti di cui alla traccia sorteggiata;
- completezza descrittiva;
- rigore di esposizione;
- chiarezza espositiva.

La Commissione, relativamente allo svolgimento della prova orale, predeterminerà immediatamente prima dell'inizio dello stesso, le domande da porre ai candidati e stabilisce, inoltre, che a ciascun candidato saranno proposte n. 3 domande, tra le quali dovrà sceglierne una, inerenti il Corso di dottorato in epigrafe e che la prova sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- conoscenza della lingua straniera (inglese/francese/tedesco/spagnolo a scelta del candidato)
- attitudine dei candidati alla ricerca scientifica, anche attraverso discussione sul progetto di ricerca presentato dal candidato.

Per la valutazione dei titoli presentati dai candidati la Commissione giudicatrice dispone di 20 punti, ripartiti così come indicato:

- per curriculum vitae e studiorum (comprensivo dei titoli accademici e di studio nonché dell'attività scientifica e delle esperienze professionali) fino ad un massimo di 7 punti;

- per i titoli scientifici, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di punti 3: pubblicazioni scientifiche (monografie, articoli su riviste scientifiche); pubblicazioni minori (atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale, contributi specifici in volumi, ecc.);
- per expertise professionale e lettere di referenze, illustrative delle capacità, competenze e attitudini del candidato, redatte in lingua inglese da un docente dell'Università di provenienza: fino ad un massimo di punti 3;
- per progetto di ricerca: fino ad un massimo di punti 7.

In caso di parità fra due o più candidati verrà data preferenza al candidato più giovane di età.

Si dà atto che tutte le deliberazioni sono state prese all'unanimità dai Componenti della Commissione.

La Commissione stabilisce, altresì, che i titoli prodotti dai candidati saranno valutati, purché documentati o certificati secondo le modalità stabilite dal bando di concorso, distinguendo tra i candidati con laurea in università italiane e i candidati con laurea in università straniere.

(...omissis...)